

REGIONE ABRUZZO

Programma di riqualificazione e di sviluppo sostenibile nel territorio
P.R.U.S.S.T.
La città lineare della costa

ente proponente

COMUNE DI CHIETI - COMUNE DI CEPAGATTI

committente

SILE COSTRUZIONI S.r.l. - (Ex SIRECC S.r.l.)

progetto

Realizzazione argine fluviale e opere di
messa in sicurezza dell'area P.R.U.S.S.T. 7-93
II ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 15.06.2004

Località: Santa Filomena

Adempimento alle prescrizioni di cui al Giudizio VIA
n.2762 del 16.03.2017 e successivo Giudizio VIA
n.2775 del 23.03.2017 senza modifiche sostanziali

Adempimento Ordinanza Prot. RA/312705 del 12.12.2013
del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara

il progettista

Dott. Ing. Domenico Merlino



elaborato

RELAZIONE TECNICA

tavola n.

02

commessa n.

16.008

livello progettuale

Definitivo

settore

ARC

particolare

00

scala

--

project manager

DM

work manager

00

26/06/2017

Emesso per definizione

EL

REV.

DATA

DESCRIZIONE

DISEGNATORE

MERLINO PROGETTI s.r.l. - www.merlinoprogetti.it E-Mail: info@merlinoprogetti.it

Sede - Via Padre Ugo Frasca (Centro DA. MA.) 66100 Chieti Scalo (CH) Tel. e Fax 0871 552751

Azienda con Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001 da ABICert s.a.s. - Certificato n°QBC434

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

La Società SILE COSTRUZIONI S.R.L. a seguito di specifico passaggio di proprietà è subentrata alla Società SIRECC S.R.L. in qualità di soggetto attuatore delle *“opere di messa in sicurezza dell’area commerciale del Programma P.R.U.S.S.T. 7-93”* ricadenti in parte nel territorio del comune di Cepagatti ed in parte nel territorio del comune di Chieti da realizzarsi a seguito dell’Ordinanza del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara Prot. N. RA/312705 del 12.12.2013. Il Comitato di coordinamento regionale per la valutazione di impatto ambientale, nella seduta del 16 marzo 2017 con Giudizio n. 2762, si è così espresso:

“limitatamente alle “opere di messa in sicurezza ai fini idraulici”, ascrivibili al Punto 7 lett. o) dell’allegato IV alla parte II del Dlgs 152/2006 si esprime parere favorevole con la prescrizione di inserire opere di mitigazione ambientale sulle paratie”.

Lo stesso CCR-VIA nella successiva seduta del 23 marzo 2017 con il Giudizio n. 2775, relativamente alle opere di messa in sicurezza ha confermato il parere favorevole aggiungendo le seguenti ulteriori prescrizioni:

“In relazione alle sole “opere di messa in sicurezza ai fini idraulici”, ascrivibili al Punto 7 lett. o) dell’allegato IV alla parte II del Dlgs 152/2006 si integra il precedente giudizio con le seguenti prescrizioni:

Monitoraggio di verifica di efficacia delle opere

Preventiva attuazione di quanto previsto dal titolo V dalla scadenza del Dlgs 152/2006 e DGR 121/2010 in considerazione alle attività di escavazione e di movimentazione del terreno ricadenti nell’ambito del perimetro SIR di Chieti Scalo”.

La verifica esecutiva per l’ottemperanza alle predette prescrizioni ha portato ad un adeguamento del progetto approvato, senza alterarne le previsioni e apportando modifiche di dettaglio non sostanziali. Stante l’urgenza rappresentata dalla tipologia stessa dell’intervento ed il ritardo accumulato ad oggi, constatata anche l’opposizione da parte di soggetto terzo, proprietario delle aree confinanti, che non consente di procedere alla demolizione del tratto terminale dell’argine fluviale esistente, con la presente si relaziona in merito alle opere da eseguire.

OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI

Le opere di messa in sicurezza, da realizzarsi in Località Santa Filomena e ricadenti parte nel territorio di Chieti e parte nel territorio di Cepagatti, come rappresentato negli elaborati grafici allegati ed in piena coerenza con tutti i pareri già acquisiti, prevede:

1. il completamento dell'argine fluviale lungo il lato nord-est mediante la realizzazione di una arginatura in palancole metalliche infisse;
2. l'innalzamento di parte dell'argine fluviale esistente al fine di garantire il franco di sicurezza idraulica di almeno 1 m rispetto alla quota di piena verificata con $Tr = 200$ anni e demolizione del tratto terminale;

Per quanto concerne le opere di cui al punto 1, al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al Giudizio VIA n. 2762, e nello specifico all'inserimento di opere di mitigazione ambientale sulle paratie, è stato previsto di arretrare di circa 1,50 m la posizione dell'arginatura in palancole metalliche infisse lungo tutto il suo sviluppo, allo scopo di impiantare da ambo i lati della paratia una idonea siepe costituita da essenze arbustive autoctone sempreverdi, assicurando così una piena e completa mitigazione ambientale "verde" della struttura arginale. Tale spostamento consente inoltre la costante e puntuale manutenzione del verde, mediante la periodica eliminazione di tutte le erbe infestanti e con puntuali operazioni di potatura ed eventuale reimpianto delle essenze appassite. Al contempo, al fine di ottemperare anche alle prescrizioni di cui al Giudizio VIA n. 2775, ovvero per ridurre ulteriormente *le attività di escavazione e di movimentazione del terreno* è stato previsto di evitare la realizzazione dell'adeguamento della livelletta e della relativa sezione stradale del tratto della viabilità pubblica esistente che da via Erasmo Piaggio conduce all'area P.R.U.S.S.T. 7-9, con tutte le conseguenti operazioni di sterro e riporto artificiale per la messa in quota, sostituendo tale intervento con la messa in opera di apposite "porte vinciane" da realizzarsi sull'isola spartitraffico già esistente in prossimità della rotatoria garantendo così la continuità dell'arginatura in piena conformità con le originarie indicazioni progettuali del Prof. Togna.

La realizzazione di tutte le opere previste in progetto verrà completata anche con il rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale e verticale per i tratti di viabilità pubblica comunque interessate dalle operazioni esecutive di cantiere e la sostituzione e/o messa in opera di nuovi guard rail.

Per quanto concerne le opere di cui al punto 2, rispetto al progetto già assentito dal CCR-VIA verranno eseguite tutte le opere di innalzamento previste.

Al contempo, stante l'attuale impossibilità di accedere ai terreni sui quali insiste il tratto terminale dell'argine fluviale da demolire, le richieste dei titoli edilizi/autorizzativi di competenza comunale escludono ad oggi tali opere.

Tutte le opere di messa in sicurezza, come sopra descritte e rappresentate negli elaborati grafici allegati, successivamente alla messa in opera e relativo collaudo tecnico amministrativo, saranno sottoposte a campagna di monitoraggio periodico con modalità e tempistiche disciplinate dal Servizio del Genio Civile Regionale competente in materia di sicurezza idraulica. Le migliorie di dettaglio come sopra descritte che per caratteri tipologici e dimensionali non comportano modifiche significative a livello planimetrico, da eseguirsi per il recepimento delle prescrizioni di cui ai citati giudizi VIA, secondo quanto disposto dall'Art. 2 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 e nello specifico essendo opere di cui al punto 31 dell'Allegato A, si configurano come interventi realizzabili senza variante all'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla Regione Provvedimento n°7017 del 14/03/2017.

CONCLUSIONI

Tutte le opere previste sono state quindi adeguate per il recepimento delle prescrizioni di cui ai citati giudizi VIA con modifiche di dettaglio non sostanziali e pertanto risultano in piena conformità alle risultanze riportate nella *Relazione Idrologica e Idraulica*, elaborata dallo studio F4 Ingegneria S.r.l. e redatta a firma del Prof. Ing. Giorgio Zuccaro. Da questa infatti è stata tratta la specifica configurazione di "Stato di progetto – $Tr = 200$ anni", con relative verifiche idrologiche ed idrauliche per la messa in sicurezza di tutta l'area commerciale del P.R.U.S.S.T. 7-93 "Parco Commerciale Tematico". Gli interventi come sopra ricapitolati sono quindi in linea con l'Ordinanza del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara Prot. N. RA/312705 del 12.12.2013 e trovano riscontro nelle simulazioni idrauliche dove il completamento e l'innalzamento di parte dell'argine fluviale esistente realizza la completa protezione dell'area commerciale esistente secondo gli studi elaborati dalla Tecnoil S.n.c che ha provveduto ad operare la verifica tecnico-funzionale delle arginature esistenti con relativo progetto di innalzamento, nonché il calcolo di stabilità e verifica idraulica del nuovo argine di progetto.

MERLINO PROGETTI SRL

Il progettista

Ing. Domenico Merlino